

## **Ricerca: ateneo Catania in progetto intelligenza artificiale**

(ANSA) - CATANIA, 28 GEN - L'Università di Catania è impegnata insieme con il partner industriale Xenia Progetti in qualità di capofila e l'azienda Morpheos in un progetto di ricerca finalizzato alla progettazione e allo sviluppo di tecnologie da impiegare per il training continuo degli operatori, il miglioramento della sicurezza sul lavoro e la riduzione dei consumi energetici nell'industria 4.0. Il progetto, 'ENIGMA - Egocentric Navigator for Industrial Guidance, Monitoring and Anticipation', è stato avviato nel marzo scorso, è finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Fondo per la Crescita Sostenibile 'Fabbrica intelligente ed ha tra gli stakeholder anche STMicroelectronics, con cui sono stati discussi scenari reali per i casi d'uso

"ENIGMA - spiega il prof. Giovanni Maria Farinella, responsabile scientifico del progetto e docente di Machine Learning al Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Catania - mira alla realizzazione di un assistente artificiale indossabile che, mediante algoritmi di computer vision e machine learning, utili a processare immagini e video acquisiti mediante fotocamera indossabile (come le smart glasses), sia in grado di produrre informazioni sull'ambiente industriale che circonda l'operatore e quindi supportare quest'ultimo durante l'attività lavorativa localizzandolo nell'ambiente, riconoscendo e anticipando le interazioni con gli oggetti e fornendo informazioni in realtà aumentata».

"In particolare - spiega dal canto suo l'ing. Emanuele Ragusa di Xenia Progetti - il sistema indossabile sarà in grado di anticipare potenziali rischi per l'operatore industriale e avrà la capacità di intervenire autonomamente per mettere in sicurezza l'ambiente industriale prima che si verifichi l'evento rischioso

Per lo sviluppo del progetto i partner, che hanno già depositato la domanda di brevetto per le tecnologie che si stanno sperimentando in Enigma, è stato realizzato e attrezzato un nuovo laboratorio negli spazi concessi dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Catania. (ANSA).